



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-SCIENZE CRIMINOLOGICHE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA

Sede di Forlì

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	4
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE	4
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	4
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE	5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	5
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE	5
ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE	5
ART. 13 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI	6

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in *Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza*, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

-D.M. 270/04: Classi di laurea:

L-1 Beni Culturali

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-15 Scienze del turismo

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 Scienze dell'economia e della gestione ambientale

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

L-24 Scienze e tecnologie psicologiche

L-33 Scienze economiche

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-39 Servizio sociale

L-40 Sociologia

L-41 Statistica

L-42 Storia

DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza

L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

LMG/01 Giurisprudenza

-D.M. 509/99: le classi di laurea vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009;

-Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero: la commissione di verifica valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 indicate nel presente articolo.

- I candidati non in possesso di uno dei precedenti requisiti, devono aver conseguito almeno 30 CFU in uno o più dei seguenti SSD:

SPS/07 – SPS/08 – SPS/09 – SPS/10 – SPS/11 – SPS/12 – SPS/04 – IUS/17 – SECS-P/03 – M-PSI/05 – M/STO-04

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

E' richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore a B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, o aver acquisito almeno 8 CFU in SSD L-LIN/12.

b. Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione avverrà secondo le modalità indicate nel bando di ammissione, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio, la valutazione dei titoli, del curriculum studiorum, di un colloquio orale, di una prova scritta, di un voto minimo di laurea) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studi e resi noti tramite il Portale d'Ateneo.

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il portale di Ateneo.

Per ciascun insegnamento che prevede, da piano didattico allegato, l'obbligo di frequenza, lo studente è tenuto a frequentare almeno il 70% delle ore previste.

Gli studenti che effettuano un periodo di studio all'estero (come Erasmus o Overseas) sono esonerati dall'obbligo di frequenza agli insegnamenti le cui lezioni si siano svolte nel semestre di permanenza all'estero. Lo studente dovrà concordare con il docente responsabile del corso un programma idoneo a colmare le eventuali lacune dovute alla mancata frequenza

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, o lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in una tesi scritta, discussa oralmente. Nella prova finale il candidato deve dimostrare assoluta proprietà dei mezzi espressivi della lingua utilizzata; di conoscere lo stato della ricerca scientifica sull'argomento oggetto della tesi; di elaborare una posizione autonoma e bene argomentata al riguardo.

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studi. Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel suo piano di studi, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Le modalità di redazione e le regole per l'attribuzione del voto sono stabilite dal Consiglio di corso di laurea e rese note tramite il Portale d'Ateneo.

ART. 13 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Anno Accademico 2025/2026
Scuola Scienze politiche
Classe LM-88 R-SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Corso 6817-SCIENZE CRIMINOLOGICHE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA

Primo Anno di Corso

Gruppo: Attività formative obbligatorie

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6817 000 000 45198 - 0 - CRIMINOLOGIA APPLICATA	CON	SPS/12		8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 138 - Discipline sociologiche Obiettivi: L'obiettivo formativo dell'insegnamento di criminologia applicata è quello di fornire gli strumenti teorici utili per acquisire le competenze richieste al fine di ideare, predisporre e gestire progetti in ambito criminologico. L'uso ragionato e consapevole delle conoscenze teoriche maturate consente allo studente di valutare la complessità delle dinamiche criminose e i problemi ad esse correlati riguardanti il concetto di rischio, il controllo sociale e la tutela della legalità. Lo studente dispone di strumenti utili per la costruzione di modelli operativi finalizzati alla prevenzione e repressione del crimine.			B				
6817 000 000 40081 - 0 - DIRITTO PENALE (LM)		IUS/17		8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 2019 - Attività formative affini o integrative Obiettivi: Il corso è volto principalmente ad illustrare agli studenti il sistema di incriminazioni contenuto nella c.d. parte speciale del codice penale, mediante lesame di alcune rilevanti fattispecie incriminatrici e dei principali orientamenti giurisprudenziali formati su di esse. Durante le lezioni si evidenzieranno, oltre alla struttura dei singoli reati di volta in volta esaminati, i fondamenti storici e le diverse implicazioni politico-criminali che li ispirano. Al termine del corso lo studente conosce finalità e struttura della parte speciale del codice penale e, in particolare, è in grado di comprendere contenuto, scopo di tutela, orientamenti interpretativi e principali problematiche investigative afferenti alle singole tipologie di reato prese in esame.			C				

6817 000 000 12442 - 0 - ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO	SECS-P/03	8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1301 - Discipline matematico-statistiche ed economiche					B
Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di analizzare, dal punto di vista economico, gli ambiti e le finalità dell'intervento del settore pubblico nelle economie di mercato. Alla fine del corso lo studente possiede gli strumenti analitici per confrontare la gestione economica della spesa pubblica in prospettiva comparata tra i paesi europei.					
CLIR 000 000 26337 - 6 - IDONEITA' LINGUA INGLESE B - 2		6	0/0/0/0	No	Giudizio
Ambito: 0000 - Nessun Ambito					F
6817 000 000 70248 - 0 - SOCIOLOGIA DEI DIRITTI UMANI	SPS/11	8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 138 - Discipline sociologiche					B
Obiettivi: Il corso si propone di esplorare il tema dei diritti umani da una prospettiva sociologica, a partire dal loro emergere nell'Europa post-bellica, in relazione ai temi della cittadinanza, dell'immigrazione e della sicurezza. Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza dei diritti umani e avrà sviluppato una capacità di analisi critica in tale campo con un'ottica interdisciplinare e attenta alla dimensione transnazionale di questo fenomeno.					

Gruppo: Gruppo di scelta in ambito sociologico**TAF: B Ambito: 138 - Discipline sociologiche****Cfu min: 24 Cfu max: 24**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6817 000 000 B7804 - 0 - CYBERSECURITY, CONTROLLO E CRIMINALITA' NELLA SOCIETA' ONLIFE		SPS/12		8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 0000 - Nessun Ambito							0
Obiettivi: Questo corso offre una prospettiva critica nell'analisi criminologica della società digitale. Partendo dall'assunto che la criminalità sia una costruzione sociale, frutto delle definizioni giuridiche, politiche, culturali e delle pratiche selettive del controllo in uso in un determinato contesto, mira a offrire strumenti di analisi per comprendere i cambiamenti che nelle società digitali investono sia le definizioni della criminalità, sia gli strumenti di controllo introdotti per contrastare quelle di volta in volta identificate come minacce. Il corso mira a dotare gli studenti e le studentesse degli strumenti analitici per essere in grado di valutare quali rischi siano connessi alla protezione della cybersicurezza dei cittadini (e dei non-cittadini), alle possibili discriminazioni e ai processi di criminalizzazione che investono alcuni soggetti, chiarendo che i rischi per la sicurezza degli utenti nel cyberspazio diventano anche pericoli per l'integrità fisica dei soggetti che sono sempre più "Onlife".							
6817 000 000 96315 - 0 - DISUGUAGLIANZE E MARGINALITA'		SPS/09		8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito:							
Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di analizzare e approfondire i processi di marginalizzazione e di riproduzione delle disuguaglianze sociali. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze teoriche ed empiriche (attraverso casi studio ed esempi) per comprendere e analizzare, anche in prospettiva critica, i processi di produzione e riproduzione delle disuguaglianze in vari ambiti della sfera sociale (il mercato del lavoro, le politiche sociali, la partecipazione sociale e politica, l'istruzione ecc.).							
6817 000 000 85604 - 0 - MEDIA E SICUREZZA		SPS/08		8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito:							
Obiettivi: Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici e pratici per la progettazione delle politiche di sicurezza, anche alla luce delle potenzialità dei nuovi media per intervenire in situazioni di rischio e di emergenza. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il ruolo dei media nella costruzione del rischio e dei sentimenti di insicurezza personale e collettiva; svolgere analisi critiche della costruzione culturale dei problemi relativi all'ordine pubblico e alla criminalità; comprendere le complesse relazioni tra reato, vittima e reo e progettare interventi in situazione di rischio ed emergenza sfruttando le potenzialità dei nuovi media.							

6817 000 000 39982 - 0 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E DELL'INDAGINE CRIMINOLOGICA	SPS/07	8	40/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Il corso prende in esame i principali metodi di ricerca in campo sociologico e criminologico e le relative tecniche di indagine. Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie al fine di: a) predisporre un progetto di ricerca su specifiche problematiche sociali; b) utilizzare le diverse tecniche sia in fase di costruzione che di somministrazione (individuando quella più adeguata in relazione al fenomeno da indagare e agli obiettivi conoscitivi stabiliti); c) interpretare i risultati di un'indagine e analizzare criticamente, dal punto di vista metodologico, rapporti di ricerca riferiti a ricerche empiriche di taglio sociologico e criminologico.

6817 000 000 66454 - 0 - TEORIA DEI PROCESSI DI VITTIMIZZAZIONE	SPS/12	8	40/0/0/0	No	Voto
---	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze che permettono di cogliere la situazione di reato come il prodotto delle complesse relazioni tra vittima e reo, configurandosi quest'ultima entro un dato ambiente contrassegnato da specifici elementi socio-psicologici e spazio-temporali. Pertanto, ci si aspetta che al termine del corso lo studente sia in grado di impiegare in modo critico e ragionato le conoscenze teoriche acquisite, proiettandole sui differenti ambiti operativi rispetto ai quali sono chiamati ad intervenire con riferimento alla tutela delle persone e dei beni materiali ed immateriali da proteggere.

6817 000 000 B8297 - 0 - VISUAL COMMUNICATION, BORDER POLITICS AND HUMAN RIGHTS	SPS/08	8	40/0/0/0	No	Voto
---	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: At the end of the course, students will be expected to be able to understand and analyse the role of communication and visuality in covering border politics, humanitarian emergencies, the processes of criminalization of migrants, and human rights. The course gives students competences and knowledge necessary to conceptualize visual border politics and analyze critically the exclusionary logic of border policing and immigration law enforcement, exploring the communicative architecture of humanitarian securitization and the possibilities of challenging and de-constructing these same narratives. Although it focused on migration and border politics, this analytical framework can be applied to other areas of research.

Secondo Anno di Corso

Gruppo: Attività formative obbligatorie

TAF: **Ambito:**

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6817 000 000 72606 - 0 - PSICOLOGIA SOCIALE E DELLA DEVIANZA	CON	M-PSI/05	B	8	40/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1303 - Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche Obiettivi: Il corso intende analizzare i concetti basilari della psicologia sociale e della devianza. Nello specifico, il corso si propone di presentare e sistematizzare i principali costrutti di psicologia sociale, attraverso una puntuale ricostruzione degli aspetti teorici e applicativi più rilevanti per la psicologia della devianza. Vengono, inoltre, affrontate le principali teorie, concetti e ricerche rilevanti nell'ambito di aree di studio affini a quelle della psicologia della devianza, quali la psicologia giuridica. L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di aumentare le conoscenze relative alle teorie e alle applicazioni della psicologia sociale e della devianza, analizzando i costrutti teorici e le tecniche comportamentali "evidence-based" ed esaminando i fenomeni criminali, le dimensioni della devianza e le pratiche investigative in una prospettiva psicosociale.							
6817 000 000 B4830 - 0 - SECURITY AZIENDALE	SPS/12		F	4	0/0/28/0	No	Voto
Ambito: 0000 - Nessun Ambito Obiettivi: Il corso prevede l'approfondimento degli strumenti teorici ed operativi necessari ad analizzare un contesto organizzativo dal punto di vista della sicurezza delle persone e dei beni, in modo da consentire agli studenti di apprendere le differenti modalità di approccio all'analisi e alla valutazione dei rischi, di comprendere il nesso esistente tra caratteristiche dei beni da proteggere, le minacce e le contromisure da adottare, di conoscere ed utilizzare le tecnologie e i dispositivi di controllo più recenti. Tali seminari potranno avere ad oggetto il rapporto tra videosorveglianza ed ordine pubblico, l'analisi dei sistemi biometrici correlati alla sicurezza dell'identità, lo studio della sicurezza delle reti e dei sistemi informatici, il falso documentale, la sicurezza nell'ambito dei trasporti. Al termine del corso, lo studente è in grado di fare propri il funzionamento delle principali tecnologie di sicurezza e di conoscere le principali metodologie impiegate per lo studio dei fenomeni devianti e delle fattispecie criminali.							

6817 000 000 B4831 - 0 - TECNICHE DELLE INDAGINI E DELLE INVESTIGAZIONI

SPS/12

4

0/0/28/0

Si

Voto

Ambito: 0000 - Nessun Ambito

F

Obiettivi: Il corso si prefigge lo scopo di fornire agli studenti, attraverso un'approfondita conoscenza delle tecniche investigative, utili strumenti per muoversi nel campo dell'Investigazione giudiziaria, sia come attività investigativa di polizia, che come attività di indagine difensiva.

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di discernere in un'inchiesta giudiziaria quali siano le attività d'indagine da svolgere a seguito di un evento criminoso e valutare i mezzi investigativi più idonei, in relazione alle necessità e circostanze operative del momento.

A tal fine, il corso è strutturato, oltre che con lezioni frontali, con la trattazione esemplificativa di casi giudiziari, estrapolati dalla realtà processuale.

Gruppo: Gruppo a libera scelta dello studente**TAF: D Ambito: 1008 - A scelta dello studente****Cfu min: 8 Cfu max: 8**

Num. Esami: 1 Num. Idoneità: 0

Il Dipartimento garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 12 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 1 esami e 0 idoneità

Note: Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli individuati annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il Portale d'Ateneo. Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Corso di Studi, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale d'Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente e le motivazioni fornite.

Attività formativa**TIP****SSD****TAF****CFU****ORE F/E/L/N****FREQ. VER.****Gruppo: Gruppo di scelta in ambito giuridico-politico****TAF: B Ambito: 1302 - Discipline giuridico-politologiche****Cfu min: 8 Cfu max: 8**

Note:

Attività formativa**TIP****SSD****TAF****CFU****ORE F/E/L/N****FREQ. VER.**

6817 000 000 78720 - 0 - DIRITTI IN INTERNET E ILLECITI INFORMATICI

IUS/01

8

40/0/0/0

No

Voto

Ambito:

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare i diritti fondamentali (riservatezza, identità, oblio, ecc.) riconosciuti ad ogni persona da fonti del diritto internazionali, europee, e nazionali, in modo da renderne effettiva una piena tutela anche nel mondo globalizzato delle reti telematiche ed al contempo illustrare gli illeciti informatici che mettono a rischio l'effettiva ed efficiente protezione di quei diritti, indagati su base casistica, così come sottoposti al controllo delle diverse Autorità competenti (magistratura, Autorità amministrative indipendenti, e Autorità di garanzia)

6817 000 000 07230 - 0 - SISTEMI GIUDIZIARI COMPARATI

SPS/04

8

40/0/0/0

No

Voto

Ambito:

Obiettivi: Al termine del corso lo studente conosce concetti, modelli interpretativi e metodi di analisi per comprendere il ruolo delle istituzioni giudiziarie nelle democrazie contemporanee, la loro influenza sulla definizione e messa in opera delle scelte collettive, e le dinamiche che innescano nel sistema politico. Attraverso il raffronto tra le due tradizioni presenti in ambito europeo - common law e civil law - lo studente è in grado di identificare somiglianze e differenze nei rispettivi assetti istituzionali e di apprezzare le variazioni al loro interno, con l'analisi di singoli casi nazionali, rapportandone la recente evoluzione anche agli sviluppi in atto sul piano comunitario.

Gruppo: Gruppo di scelta in ambito sociologico**TAF: C Ambito: 2019 - Attività formative affini o integrative****Cfu min: 8 Cfu max: 8**

Note:

Attività formativa**TIP****SSD****TAF****CFU****ORE F/E/L/N****FREQ. VER.**

6817 000 000 B7804 - 0 - CYBERSECURITY, CONTROLLO E CRIMINALITA' NELLA SOCIETA' ONLIFE	SPS/12	8	40/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Questo corso offre una prospettiva critica nell'analisi criminologica della società digitale. Partendo dall'assunto che la criminalità sia una costruzione sociale, frutto delle definizioni giuridiche, politiche, culturali e delle pratiche selettive del controllo in uso in un determinato contesto, mira a offrire strumenti di analisi per comprendere i cambiamenti che nelle società digitali investono sia le definizioni della criminalità, sia gli strumenti di controllo introdotti per contrastare quelle di volta in volta identificate come minacce. Il corso mira a dotare gli studenti e le studentesse degli strumenti analitici per essere in grado di valutare quali rischi siano connessi alla protezione della cybersicurezza dei cittadini (e dei non-cittadini), alle possibili discriminazioni e ai processi di criminalizzazione che investono alcuni soggetti, chiarendo che i rischi per la sicurezza degli utenti nel cyberspazio diventano anche pericoli per l'integrità fisica dei soggetti che sono sempre più "Onlife".

6817 000 000 96315 - 0 - DISUGUAGLIANZE E MARGINALITA'	SPS/09	8	40/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di analizzare e approfondire i processi di marginalizzazione e di riproduzione delle disuguaglianze sociali. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze teoriche ed empiriche (attraverso casi studio ed esempi) per comprendere e analizzare, anche in prospettiva critica, i processi di produzione e riproduzione delle disuguaglianze in vari ambiti della sfera sociale (il mercato del lavoro, le politiche sociali, la partecipazione sociale e politica, l'istruzione ecc.).

6817 000 000 83120 - 0 - MAFIE E PROCESSI DI VITTIMIZZAZIONE	SPS/12	8	40/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: L'obiettivo formativo dell'insegnamento "Processi di vittimizzazione e mafie" è quello di fornire strumenti interpretativi e di analisi relativi al fenomeno della criminalità organizzata con particolare riferimento alle tre principali organizzazioni criminali italiane (cosa nostra, 'ndrangheta, camorra), secondo un'ottica volta anche alla comparazione delle diverse forme di criminalità e con un'attenzione complementare al complesso processo che si instaura tra l'autore di reato e la sua vittima.

Il fine è quello di consentire agli studenti di approfondire le conoscenze teoriche e affinare la capacità critica rispetto alla diffusione e all'evoluzione di tali fenomeni.

6817 000 000 B7811 - 0 - SOCIETA', POLIZIA E SICUREZZA	SPS/12	8	40/0/0/0	No	Voto
--	--------	---	----------	----	------

Ambito:

Obiettivi: Il corso propone di affrontare i processi di mutamento sociale che impattano sui sistemi di sicurezza – a livello nazionale e internazionale – con particolare attenzione a polizie, strategie di prevenzione e governance della criminalità. Studentesse e studenti svilupperanno capacità analitiche per valutare criticamente le politiche della sicurezza e acquisiranno competenze specifiche al fine di proporre soluzioni innovative e pertinenti alle sfide odierne alla tutela del tessuto sociale.

Gruppo: Gruppo di scelta nell'ambito della prova finale**TAF: E Ambito: 1018 - Per la prova finale****Cfu min: 18 Cfu max: 18**

Note: Verrà inserita direttamente dalla Segreteria Studenti nei piani di studio l'attività formativa:

- "Preparazione prova finale all'estero" dei vincitori delle borse di studio in preparazione della tesi di laurea all'estero o di chi sosterrà l'attività formativa durante un programma di mobilità internazionale;

- "Tirocinio in preparazione della prova finale all'estero, a chi svolgerà un tirocinio all'estero volto alla preparazione della prova finale, in accordo con relatore e in convenzione con l'Università;

- "Tirocinio in preparazione della prova finale in Italia", a chi svolgerà un tirocinio all'estero volto alla preparazione della prova finale, in accordo con relatore e in convenzione con l'Università.

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	------------

6817 000 000 81355 - 0 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO	12	0/0/300/0	No	Giudizio
Ambito:				
Obiettivi: Durante il periodo di permanenza all'estero per la preparazione della tesi, lo studente svolge attività di ricerca di materiale e informazioni per approfondire le problematiche di contenuto/impostazione internazionale relative al progetto e agli obiettivi dell'elaborato finale concordato con il relatore.				
Al termine del periodo, lo studente:				
- è capace di organizzare e gestire un progetto di ricerca individuale all'estero, condiviso con il docente relatore				
- è capace di reperire fonti orali e documentali, non reperibili in Italia, indispensabili per realizzare il progetto di ricerca				
6817 000 000 27083 - 0 - PROVA FINALE LM	18	0/0/0/0	No	
Ambito:				
Obiettivi: Come da Regolamento didattico del corso di laurea				
6817 000 000 81992 - 0 - PROVA FINALE LM (6 CFU)	6	0/0/0/0	No	
Ambito:				
Obiettivi: Come da Regolamento didattico del corso di laurea				
6817 000 000 81354 - 0 - TIROCINIO IN PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE ALL'ESTERO	12	0/0/300/0	No	Giudizio
Ambito:				
Obiettivi: Durante il Tirocinio all'estero per la preparazione dell'elaborato finale, lo studente svolge attività presso enti / istituzioni / associazioni /aziende nel pubblico o nel privato con sede all'estero. Lo studente potrà svolgere attività di ricerca e/o attività pratiche volte ad acquisire conoscenze e competenze professionali utili per la preparazione dell'elaborato, coerentemente con un progetto condiviso con il relatore e supportato da un tutor presso la sede ospitante. Al termine del Tirocinio, lo studente				
- è in grado di individuare i possibili sbocchi professionali qualificati pertinenti				
- è in grado di applicare alla realtà professionale strumenti avanzati e tecniche innovative, di trasferire le conoscenze e competenze acquisite a diversi settori lavorativi e di valutare i risultati ai fini della preparazione della tesi di laurea.				
- è in grado di integrare le conoscenze e le competenze già acquisite con quelle derivanti dall'interazione con la realtà lavorativa				
6817 000 000 98438 - 0 - TIROCINIO IN PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE IN ITALIA	12	0/0/300/0	No	Giudizio
Ambito:				
Obiettivi: Durante il Tirocinio per la preparazione dell'elaborato finale, lo studente svolge attività presso enti / istituzioni / associazioni /aziende nel pubblico o nel privato con sede in Italia. Lo studente potrà svolgere attività di ricerca e/o attività pratiche volte ad acquisire conoscenze e competenze professionali utili per la preparazione dell'elaborato, coerentemente con un progetto condiviso con il relatore e supportato da un tutor presso la sede ospitante. Al termine del Tirocinio, lo studente				
- è in grado di individuare i possibili sbocchi professionali qualificati pertinenti				
- è in grado di applicare alla realtà professionale strumenti avanzati e tecniche innovative, di trasferire le conoscenze e competenze acquisite a diversi settori lavorativi e di valutare i risultati ai fini della preparazione della tesi di laurea.				
- è in grado di integrare le conoscenze e le competenze già acquisite con quelle derivanti dall'interazione con la realtà lavorativa				

Legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia attività formativa (A-di base; B-caratterizzanti; C-affini o integrative; F-ulteriori attività formative; D-a scelta autonoma dello studente; S- stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; E-per la prova finale)

SSD: settore scientifico disciplinare

F/E/L/N: indica le ore Frontali/Esercitazioni/Laboratori/Ore di esercitazione e/o laboratorio tenute da non docenti

Freq.: segnala l'esistenza di un obbligo di frequenza

Ver.: indica la modalità di verifica del profitto finale

TIP.: indica la tipologia delle forme didattiche. Queste possono essere CON: convenzionali, E-L: in e-learning, MIX: miste, C/E: convenzionali e/o e-learning. Il corso di studio può definire annualmente una delle modalità.